



La tua
Campania
cresce in
Europa

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

DECRETO N. 8 DEL 19/10/2015

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n° 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 23 del 9.1.2015;
- VISTO** l'Avviso pubblico per la realizzazione di assegni di ricerca - POR Campania FSE 2007-2013/ POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV e Asse V, pubblicato sul B.U.R.C. n. 13 del 24 febbraio 2014, nel quale, fra l'altro, sono indicate particolari condizioni per l'erogazione del finanziamento;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 55 del 13 marzo 2015 pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 18 del 16 marzo 2015, con cui è stata approvata, tra l'altro la graduatoria degli ammessi al finanziamento, dalla quale risultano assegnati all'Ateneo n. 119 annualità per assegni di ricerca;
- CONSIDERATO** che l'avviso di cui sopra prevede, all'articolo 3 rubricato "Destinatari", che "le azioni dovranno essere rivolte a soggetti nati e/o residenti in Campania";
- VISTA** la deliberazione n. 44 del 24.3.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione, a fronte della partecipazione dell'Ateneo alla selezione di cui all'Avviso Pubblico sopra citato, ha approvato la ripartizione delle 119 annualità finanziate dalla Regione Campania, attribuendo al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia n. 5 annualità;
- VISTA** la deliberazione n. 14 del 25 maggio 2015, con la quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la stipula dell'atto di concessione;
- CONSIDERATO** che il 17 giugno 2015 è stato sottoscritto l'atto di concessione tra la Regione Campania e l'Ateneo Federico II relativo al finanziamento in argomento;
- VISTO** il Decreto d'urgenza n.22 del 10/09/2015, con la quale il Direttore del Dipartimento ha approvato l'attivazione degli assegni medesimi, con finanziamento a carico dei fondi POR Campania FSE 2007-2013/ POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV e Asse V - "*Iniziativa finanziata a valere con il cofinanziamento del POR Campania FSE*" **CUP E66G14000850006**;

DECRETA

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo



svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca, finanziato nell'ambito del POR Campania FSE 2007-2013/ POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV e Asse V CUP **E66G14000850006**.

Il numero identificativo del concorso, il titolo, il settore, l'ambito disciplinare, il responsabile scientifico (TUTOR), la durata e l'importo lordo annuo degli assegni di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso i nati e/o residenti in Campania, in possesso di:

- Specializzazione di area medica (corredata da adeguata produzione scientifica);

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Dipartimento di **Medicina Clinica e Chirurgia** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II — Segreteria Amministrativa – via Sergio Pansini, 5 cap 80131 Napoli (giorni ed orari di apertura: da lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00), entro e non oltre le ore 12:00 del 09/11/2015

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano



La tua
Campania
cresce in
Europa

indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza e la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, del Dipartimento sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) la specializzazione di area medica corredata da adeguata produzione scientifica;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate una fotocopia di un documento di riconoscimento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando, concernenti:

- 1) il possesso del diploma di specializzazione di area medica corredata da adeguata produzione scientifica, con l'indicazione della data di conseguimento del diploma, dell'Università che lo ha rilasciato, del voto conseguito;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
dovranno, inoltre, essere allegate:
 - 3) pubblicazioni;
 - 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- a1.1) fino a 10 punti per il voto conseguito alla specializzazione di area medica in relazione alla sua attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2.2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (altre lauree, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master), di cui almeno 10 al dottorato di ricerca, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3.3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4.4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.



ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 10/11/2015 ore 10:30 presso l'albo ufficiale del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia. I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno in data 10/11/2015 ore 11:30 presso la sala riunioni del Dipartimento, edificio n. 1, primo piano.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30. La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati, ***i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito.***

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del *programma di ricerca descritto nel bando di concorso.*

Il Consiglio del Dipartimento presso il quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente al Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio del Dipartimento, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.



Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

I titolari degli assegni di ricerca hanno l'obbligo di attenersi a tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nelle premesse e in particolare dovranno tenere un registro dell'attività svolta che verrà consegnato dopo la stipula del contratto.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempimenti, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio del Dipartimento.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è pari a € 23.500,00 ed è erogato, al netto dei complessivi oneri previdenziali - sia quelli a carico del titolare che quelli a carico dell'Amministrazione erogante - in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal Direttore del Dipartimento.



La tua
Campania
cresce in
Europa

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R.n. 23 del 09/01/2015, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia ed all'Avviso pubblico per la realizzazione di assegni di ricerca - POR Campania FSE 2007-2013/ POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV e Asse V, pubblicato sul B.U.R.C. n. 13 del 24 febbraio 2014.

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Giovanni Di Minno

Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia Il Direttore <i>Prof. Giovanni Di Minno</i> Unità organizzativa responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio Contabilità <i>Dott. Rosario Cunzio</i>



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO A)

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA								
BANDO DI CONCORSO ASSEGNI DI RICERCA DESTINATI A LAUREATI MAGISTRALI - POR Campania FSE 2007-2013/ POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV e Asse V CUP E66G14000850006								
NUMERO IDENTIFICATIVO CONORSO	Struttura sede della ricerca	Titolo assegno	S.S.D.	Ambito disciplinare	Responsabile scientifico (TUTOR)	N. Assegni	Durata in anni	Importo lordo annuo **
DMCC/08/2015/PORCAMPANIA	Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia	Iperparatiroidismo primitivo di grado lieve ed osteoporosi severa: trattamenti con denosumab	MED/13	Endocrinologia	Prof. Giovanni Lupoli	1	1	€ 23.500,00

** a lordo di tutti gli oneri previdenziali a carico del titolare dell'assegno e dell'Amministrazione



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI

DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

__ l __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nato il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____), via _____,
n. _____ (cap _____), TEL. _____ CELL. _____
POSTA ELETTR. _____,

codice fiscale _____

recapito eletto agli effetti del concorso *(da compilare solo se diverso da quello di residenza)*:

VIA _____ n. _____,
(cap _____) CITTA' _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui al POR Campania FSE 2007-2013/ POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV e Asse V – “Iniziativa finanziata a valere con il cofinanziamento del POR Campania FSE” - **CUP E66G14000850006**; numero identificativo concorso **DMCC/08/2015/PORCAMPANIA**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di essere nato e/o residente nella Regione Campania;

C. di essere in possesso di laurea _____ (specificare specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento) in _____ conseguita in data _____ presso _____ l'Università _____ di _____ con _____ voto _____;

D. Di essere in possesso di un adeguato curriculum scientifico professionale coerente con lo svolgimento di attività di ricerca.



La tua
Campania
cresce in
Europa

E. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

F. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

G. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) duplice copia di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del diploma di laurea, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto finale, nonché al possesso di titoli che ritiene utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 2) duplice copia del curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo;
- 3) pubblicazioni, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco.***)

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)



La tua
Campania
cresce in
Europa

(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI

DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____

NAT__ IL _____ A _____ (PROV. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui al POR Campania FSE 2007-2013/ POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV e Asse V - *“Iniziativa finanziata a valere con il cofinanziamento del POR Campania FSE”* - **CUP E66G14000850006**; numero identificativo concorso DMCC/08/2015/PORCAMPANIA, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____
- 14) _____
- 15) _____
- 16) _____
- 17) _____
- 18) _____



La tua
Campania
cresce in
Europa

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)